



# ***Comune di Fiano Romano***

***(Provincia di Roma)***

Piazza G. Matteotti, 2 – Fiano Romano (RM) cap 00065

Tel. 0765.4071 Fax 0765.480385

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E RACCOLTA DEI RIFIUTI INTEGRATO CON LA MODALITA' PORTA A PORTA**

### *INDICE*

#### **TITOLO I - Disposizioni generali**

- art. 1 - Servizi oggetto dell'appalto
- art. 2 - Obbligo di continuità dei servizi
- art. 3 - Durata dell'appalto
- art. 4 - Documenti che fanno parte del contratto
- art. 5 - Condizioni alla scadenza
- art. 6 - Controllo del comune
- art. 7 - Reperibilità
- art. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- art. 9 - Deposito cauzionale
- art. 10 - Corrispettivo dell'appalto
- art. 11 - Pagamenti
- art. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi
- art. 13 - Revisione del prezzo contrattuale
- art. 14 - Disciplina del subappalto
- art. 15 - Obiettivi
- art. 16 - Spese di smaltimento dei rifiuti
- art. 17 - Conformità ai principi della "carta della qualità dei servizi ambientali"
- art. 18 - Penalità
- art. 19 - Esecuzione d'ufficio
- art. 20 - Risoluzione del contratto di servizio
- art. 21 - Riferimento alla legge
- art. 22 - Controversie
- art. 23 - Spese

## TITOLO II - Oneri e responsabilità dell'impresa appaltatrice

- art. 24 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice
- art. 25 - Sicurezza sul lavoro
- art. 26 - Personale in servizio
- art. 27 - Mezzi e attrezzature
- art. 28 - Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice
- art. 29 - Calendario dei servizi
- art. 30 - Avvio dei servizi domiciliar
- art. 31 - Cooperazione
- art. 32 - Riservatezza

### ALLEGATI:

- **Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio**
- **Elaborato grafico Tavola 1 "Inquadramento territoriale**
- **Zonizzazione spazzamento strade**

## TITOLO I - Disposizioni generali

### Art. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio" (d'ora in poi denominato semplicemente Disciplinare tecnico prestazionale allegato al presente Capitolato), sono i seguenti:

#### Servizi base

**a).** la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" delle seguenti tipologie di materiali:

- a) - **Umido;**
- b) - **Carta e cartone;**
- c) - **Contenitori in plastica;**
- d) - **Vetro;**
- e) - **Lattine di alluminio e di banda stagnata;**
- f) - **Frazione secca residua**

provenienti da insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti;

- b).** la raccolta in forma differenziata, il trasporto presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
- c).** la raccolta dei rifiuti ingombranti e del verde;
- d).** la raccolta e trasporto dei rifiuti in maniera differenziata dalle aree da mercati e da manifestazioni;
- e).** la gestione, compreso la fornitura e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata, delle Stazioni Ecologiche (Ecocentri);
- f).** la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato.
- g).** la pulizia di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali servizi complementari;
- h).** il lavaggio delle strade.

## **Art. 2 - Obbligo di continuità dei servizi**

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art.19.

In caso di nevicate, qualora la quantità di neve caduta rendesse impossibile effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, il servizio potrà essere sospeso previa comunicazione ed assenso dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere ripreso non appena le condizioni di transitabilità delle strade lo consentano, sempre ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Ciò non influirà sulla misura del corrispettivo dovuto alla Ditta appaltatrice, in quanto i minori costi connessi alla mancata effettuazione del servizio si considerano compensati dai maggiori oneri relativi alla successiva ripresa e regolarizzazione della raccolta.

Oltre all'osservanza delle norme specifiche riportate nel presente Capitolato, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi statali e regionali, nelle norme regolamentari, nonché nelle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi appaltati.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

## **Art. 3 - Durata dell'appalto**

Il contratto avrà la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione e s'intenderà risolto al compimento del quinto anno. Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'impresa appaltatrice, previa richiesta del Comune, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine massimo di **sei mesi**, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

## **Art. 4 - Documenti che fanno parte del contratto**

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) Il progetto presentato dalla ditta risultata aggiudicataria;
- b)) il presente "Capitolato speciale d'appalto" ed il disciplinare di gara;

- c) il “Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio”
- d) l’elaborato grafico (Tav. 1) su supporto elettronico - in formato pdf - “Inquadramento territoriale -Zonizzazione spazzamento strade”;
- e) Elaborato grafico”Frequenze spazzamento stradale” Tav. 2 .
- f) gli Elaborati Tecnici presentati in sede di gara dalla ditta aggiudicataria;
- g) il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura della ditta aggiudicataria.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l’oggetto del presente appalto.

#### **Art. 5 - Condizioni alla scadenza**

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. A tal fine all’inizio del servizio verrà stilato tra le parti apposito verbale da cui risultino i beni che saranno ritirati dall’impresa al termine del servizio.

Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti in uso all’utenza per i servizi domiciliari di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze.

Resteranno di proprietà del Comune anche le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dalla Ditta nel corso dell’appalto per i servizi oggetto dello stesso.

#### **Art. 6 - Controllo del Comune**

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo.

I tecnici del Comune potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune:

- 1) settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- 2) mensilmente, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l’indicazione delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- 3) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (al Comune sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario).

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello approvato con il Comune.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all’art. 22 del presente capitolato.

Il Comune avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, mediante controlli in

loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

### **Art. 7 - Reperibilità**

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" dalla medesima nella documentazione tecnica dell'offerta di esecuzione del servizio.

Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 13.00.

Nel restante orario l'impresa dovrà esplicitare nel progetto-offerta il tempo di reperibilità.

### **Art. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/06, del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune, all'uopo designato al controllo dei servizi.

### **Art. 9 - Deposito cauzionale**

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto.

La ditta aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

#### **ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto**

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nella documentazione tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria, compreso le prestazioni migliorative e/o integrative offerte dall'impresa, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Il Comune di Fiano Romano si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante secondo quanto previsto nel successivo art.12.

#### **Art. 11 - Pagamenti**

Il canone annuo verrà corrisposto in rate **trimestrali** posticipate, da pagarsi a **90 giorni** dalla data della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'impresa appaltatrice.

La fattura dovrà essere emessa da parte della Ditta entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato da parte del Comune.

**L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere alla Ditta appaltatrice la dimostrazione della regolarità contributiva con cadenza almeno semestrale.**

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte del Comune.

#### **ART. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi**

Fuori dall'ipotesi di variazioni previste nel precedente art.10, che non danno diritto ad alcun adeguamento dell'importo contrattuale, e nel caso in cui l'impresa non si avvalga del diritto alla

risoluzione ove le modifiche comportino variazione superiore al 20%, l'impresa appaltatrice s'impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati nell'offerta formulata dalla ditta.

Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente codice dei contratti.

Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

### **ART. 13 - Revisione del prezzo contrattuale**

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio.

Per gli anni successivi l'aggiornamento del canone sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art.115 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il suddetto adeguamento si intende remunerativo anche degli eventuali costi riferiti ad aggiornamento o rinnovo del C.C.N.L. di categoria per i lavoratori addetti ai servizi di igiene urbana nel periodo contrattuale.

La richiesta di revisione avanzata dalla Ditta aggiudicataria con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dall'Amministrazione comunale con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti.

Decorsi 90 giorni la Ditta potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali.

La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale. La Ditta non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

### **ART. 14 - Disciplina del subappalto**

In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 118 del D.Lgs. 163/06).

In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

Nel caso di subappalto è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere all'Amministrazione comunale, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori (art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006).

## **ART. 15 - Obiettivi**

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con la ditta appaltatrice che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

**A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà garantire il raggiungimento del 50% di raccolta differenziata a partire dal secondo anno dell'appalto, con l'obiettivo minimo del 40% già dal primo anno. Detto calcolo dovrà essere eseguito applicando il metodo approvato dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti della Provincia di Roma.**

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di conferire in discarica rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovvalli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

## **ART. 16 - Spese di smaltimento dei rifiuti**

### **Trasporto del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato**

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione regionale e/o provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Attualmente il centro di smaltimento è l'impianto della Ditta Bracciano Ambiente, sito in Bracciano.

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'amministrazione comunale.

### **Trasporto e destinazione dell'umido**

La destinazione della frazione umida è l'impianto di compostaggio di proprietà S.E.P. (Società Ecologica Pontina) sito in Comune di Pontinia (LT) o altro impianto nel territorio regionale.

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'amministrazione comunale.

La ditta pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con l'Amministrazione comunale al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica.

### **Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili**

Il materiale dovrà essere avviato presso impianti di riciclaggio autorizzati e convenzionati con i Consorzi di Filiera.

La Ditta avrà diritto agli eventuali corrispettivi da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e regionale. Sarà compito della Ditta operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi.

Rimangono a carico dell'amministrazione comunale gli oneri di smaltimento di eventuali sovvalli.

**Conferimento degli ingombranti, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non compresi nei punti precedenti**

I costi di trattamento e smaltimento sono a carico dell'amministrazione Comunale.

#### **ART. 17 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"**

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'impresa appaltatrice dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi d'igiene ambientale), quale premessa per la naturale e graduale evoluzione verso la certificazione secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale.

#### **ART. 18 - Penalità**

1) In caso di smaltimento in discarica di rifiuti differenziati, il Comune potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune.

Resta comunque salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi di tale inadempienza, come previsto all'art. 20.

In caso di inadempienza agli altri obblighi contrattuali assunti, il Comune potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 10.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune. Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata RR al domicilio dell'impresa appaltatrice.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

2) Per i servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, pulizia del suolo pubblico sia manuale che meccanizzata, il Comune, in caso di mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio quali per esempio la mancata raccolta dei sacchetti, la raccolta indifferenziata dei rifiuti differenziati, il mancato conferimento al trattamento dei rifiuti organici raccolti od il mancato conferimento a recupero di rifiuti secchi riciclabili da raccolta differenziata, la mancata vuotatura dei contenitori stradali e di quelli della piazzola, la mancata vuotatura dei cestini stradali, il mancato spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di un'area pubblica, detrarà, previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal responsabile individuato dal Comune tramite raccomandata, la somma da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni

contestazione, a meno che il fatto non costituisca un'inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al punto precedente.

La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente Capitolato.

**3)** Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come indicati all'art. 15, saranno a carico della Ditta stessa tutti gli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa, e quindi la Ditta non potrà pretendere adeguamenti di canone o altri rimborsi di qualunque tipo.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'impresa appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

### **ART. 19 - Esecuzione d'ufficio**

Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

### **ART. 20 - Risoluzione del contratto di servizio**

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento della ditta o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società.

In caso di inadempienza di particolare gravità, quando la ditta non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del Contratto.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il sub-affidamento del servizio;
- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del consorzio ;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.

Lgs. 231/2001.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti punti:

- a)** ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b)** ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;
- c)** il conferimento di rifiuti differenziati in discarica.

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c) del comma che precede, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. , il Comune, a mezzo di regolare diffida, è tenuto a concedere alla ditta un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate alla ditta e il Comune avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

#### **ART. 21 - Riferimento alla legge**

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

#### **ART. 22 - Controversie**

Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno risolte a mezzo di un collegio di tre arbitri **Il collegio avrà sede in Fiano Romano e gli arbitri saranno nominati uno dall'Amministrazione Comunale, uno dalla Ditta appaltatrice ed il terzo, con funzioni di Presidente, dal Presidente del Tribunale di Rieti, il quale potrà altresì nominare l'arbitro della parte che sia rimasta inerte all'invito di cui all'art.810 c.p.c.** Il Collegio arbitrale emette giudizio secondo diritto, applicando la procedura stabilita dagli artt. 806 e seguenti del codice di procedura civile.

#### **ART. 23 - Spese**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'impresa appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

La Ditta aggiudicataria, con la partecipazione alla gara d'appalto si obbliga a rimborsare alla stazione appaltante le spese da quest'ultima sopportate per l'effettuazione della selezione concorsuale (spese di pubblicazione, etc.), stimate in € 5.000,00 circa, oltre alle spese sostenute dall'Amministrazione per l'affidamento della consulenza volta alla predisposizione del disciplinare tecnico e relativi elaborati grafici, per un importo complessivo pari ad 30.000,00. La complessiva somma di euro 35.000 dovrà essere rimborsata entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva del servizio in parola, dietro presentazione della relativa documentazione. In caso di mancato tempestivo rimborso e fermi i diritti della creditrice, il Comune potrà compensare il suo credito con il rateo di corrispettivo in scadenza.

## **TITOLO II- Oneri e responsabilità dell'impresa appaltatrice**

### **ART. 24 – Responsabilità dell'impresa appaltatrice**

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

Sarà pure a carico dell'impresa appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

#### **In particolare la Ditta appaltatrice si impegna a provvedere a**

- alla fornitura, riparazione, manutenzione e custodia di tutti i mezzi e materiali occorrenti al disimpegno dei servizi;
- alle spese per la fornitura e la manutenzione, secondo le prescrizioni indicate al precedente art. 15, delle divise da lavoro del proprio personale;
- a tutte le imposte e tasse generali e speciali che gravano, o potranno gravare in qualsiasi momento, sull'assuntore per l'impianto e l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato, senza alcun diritto di rivalsa verso l'Ente appaltante;
- alle assicurazioni di ogni specie occorrenti per infortuni e danni a cose o a persone;
- a tutte le spese di qualunque entità e specie necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi nonché per la gestione del numero verde;
- alla fornitura, distribuzione di contenitori e sacchetti per la raccolta differenziata per tutta la durata dell'appalto;
- alla fornitura di eventuali cassonetti da litri 1200 di colore diverso uno per ogni tipologia di rifiuto, nel caso di raccolta differenziata non domiciliare all'interno di consorzi o dove l'Amministrazione comunale lo riterrà opportuno e funzionale, fino ad un massimo di 30 cassonetti;
- alla rimozione e deposito in sito indicato dal comune di tutti i cassonetti collocati sul territorio;
- alla riparazione o sostituzione dei contenitori ammalorati per la raccolta porta a porta;
- alla collocazione di nuovi contenitori per la raccolta di pile e medicinali qualora a giudizio insindacabile dell'Amministrazione quelli esistenti risultassero insufficienti;
- alla manutenzione del centro di raccolta (cancelli, recinzione, ecc.);
- alla manutenzione e tenuta nel perfetto decoro sia degli automezzi adibiti al servizio che dei container;
- la fornitura di numero 1000 "sacchetti paletta raccoglitutto" per la raccolta degli escrementi di cani, all'Amministrazione Comunale, che provvederà a distribuirli ai possessori di cani che ne facciano richiesta.

### **ART. 25 - Sicurezza sul lavoro**

L'impresa appaltatrice si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'impresa appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

## ART. 26 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare in sede di offerta tecnica il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

1) applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;

**In particolare dovrà essere attuato, se richiesto dalla Ditta che cessa il servizio, il passaggio diretto ed immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto del suddetto CCNL. Il personale da assorbire è riportato nel sottoriportato elenco.**

QUALIFICA	LIVELLO	TEMPO %
OPERATORE ECOLOGICO	2B	83,33
OPERATORE ECOLOGICO	2B	69,44
OPERATORE ECOLOGICO	2A	100
OPERATORE ECOLOGICO	2B	83,33
AUTISTA	3B	100
OPERATORE ECOLOGICO	2B	69,44
AUTISTA	3A	100
OPERATORE ECOLOGICO	2A	100
AUTISTA	3	100
OPERATORE ECOLOGICO	2B	69,44
OPERATORE ECOLOGICO	2B	83,33
OPERATORE ECOLOGICO	2A	100
OPERATORE ECOLOGICO	2B	83,33
RESPONSABILE DI CANTIERE	5	100
AUTISTA	3	100
AUTISTA	3	100
AUTISTA	3	100

2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

4) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;

- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'impresa appaltatrice stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dalla Ditta e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l' esecuzione dei servizi.

Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, che dovrà avere le caratteristiche professionali offerte dalla ditta in sede di gara e trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

## **ART. 27 - Mezzi e attrezzature**

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa ed in buono stato di decoro.

**Gli automezzi utilizzati dovranno avere data di immatricolazione successiva al 01 gennaio 2007.**

Gli automezzi e le attrezzature dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti.

I mezzi a vasca durante i trasferimenti lunghi (esempio: da fase di raccolta a fase di scarico) dovranno essere dotati di copertura per evitare la dispersione di rifiuti lungo le strade.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, quali risultano dal piano tecnico contenuto nella documentazione tecnica prodotta dalla ditta in sede di offerta.

L'impresa appaltatrice si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

I mezzi di servizio dovranno essere inoltre predisposti per l'installazione, di strumenti elettronici di pesatura e riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti presso le singole utenze: ciò in previsione dell'introduzione di nuove e diverse modalità (sistemi a pesatura o volumetrici) di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente.

Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

### **ART. 28 - Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice**

L'impresa appaltatrice si impegna altresì a reperire prima della stipula del contratto uno spazio idoneo al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale situato nel Comune di Fiano Romano o in comune limitrofo.

Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'impresa appaltatrice.

Lo spazio in questione dovrà essere dotato di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoio e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà inoltre essere dotato di un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax.

Presso l'ufficio dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile della gestione dei servizi dell'impresa stessa, in ogni caso l'ufficio di cui sopra dovrà essere localizzato sul territorio del Comune di Fiano Romano.

### **ART. 29 - Calendario dei servizi**

L'impresa appaltatrice si impegna, a realizzare entro il 10 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 15%. In tale calendario, dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti.

### **ART. 30 –Avvio dei servizi domiciliari**

L'impresa appaltatrice si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro tre mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti. Nella fase transitoria la ditta dovrà provvedere alla gestione dei servizi con le attuali modalità.

Contemporaneamente la ditta dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- collaborare con l'Amministrazione per l'attivazione della campagna di comunicazione nel rispetto del cronoprogramma come da offerta tecnica proposta in sede di gara;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara, al fine di consentire

la distribuzione alle ditte incaricate;

### **ART. 31 - Cooperazione**

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc ).

E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

### **Art. 32 - Riservatezza**

L'Impresa appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

### **Art. 33 - Allegati**

Sono parti costituenti allegati integranti il presente capitolato e di cui ogni ditta partecipante dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta:

Disciplinare tecnico prestazionale e relativi allegati

Disciplinare di gara